

CONTRO IL GOVERNO

«Misure punitive», Siap in agitazione

■ La Segreteria Provinciale del Siap di Piacenza, in linea con quella nazionale, indice lo stato di agitazione e aderisce idealmente, (ma solo perché a noi viene impedito per legge), allo sciopero indetto dai magistrati.

«Le misure previste dal Governo - scrive il segretario provinciale Sandro Chiaravalloti - sono gravemente discriminatorie e appaiono "punitive" per tutti i poliziotti, ancor più gravi sono gli effetti verso le nuove generazioni i cui diritti previdenziali e professionali sono messi in discussione, tali da incidere negativamente sul funzionamento dell'intero sistema sicurezza. Come mai avvenuto prima nella storia della Repubblica - prosegue - le nostre retribuzioni verrebbero colpite più volte, non solo con un blocco forzoso sul trattamento economico derivante dalle competenze accessorie, le quali sono necessariamente connesse alla esecuzione dei servizi operativi e disagiati, come le missioni per la cattura dei latitanti o per il contrasto all'immigrazione clandestina, l'ordine pubblico, il lavoro notturno e festivo per noi obbligatorio non un optional, gli straordinari necessari per la carenza di personale per tutto il triennio 2011/2013; il blocco totale per i meccanismi di progressione economica la cui tempistica è disciplinata dalla legge e legata alle funzioni dei diversi livelli di responsabilità non dell'anzianità; il blocco dell'adeguamento dei contratti alla dinamica dell'inflazione, addirittura - aggiunge - è previsto il blocco degli effetti economici degli avanzamenti di carriera collegati al positivo superamento delle valutazioni di professionalità, anche attraverso i concorsi interni».

